



SIMONE SIRUGO



**MUSICAMPUS
VALDORCIA 2026**
Progetto
Erasmus+ X edizione



A cura di

Affetti Sonori
Arte e Cultura



Secondo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, intraprende il suo percorso musicale ad Avola, in provincia di Siracusa, il luogo in cui è nato e dove, ancora giovanissimo, scopre il fascino del clarinetto. È nella banda comunale del paese che impara a respirare la musica come esperienza collettiva, sviluppando quella naturalezza espressiva che lo accompagnerà per tutta la carriera. Il talento e la determinazione lo portano presto a Roma, al Conservatorio Santa Cecilia, dove studia sotto la guida del M° Vincenzo Mariozzi. Qui matura rapidamente, fino a diplomarsi all'età di soli 17 anni, confermando una precocità fuori dal comune. Due anni più tardi, appena diciannovenne, ottiene il ruolo di primo clarinetto dell'Orchestra Regionale del Lazio, un incarico che gli permette di lavorare con direttori del calibro di Giuseppe Sinopoli e Stefan Anton Reck e di confrontarsi con un repertorio sinfonico di grande respiro. Parallelamente, approfondisce la propria formazione con due figure di riferimento internazionale come Antony Pay e Richard Stolzman, ampliando la sua visione

dello strumento e affinando un linguaggio personale sempre più consapevole. Subito dopo arriva la chiamata dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, con cui collabora come primo clarinetto in diverse produzioni dirette da Chung, Sawallisch, Oren e Maazel, esperienze che consolidano ulteriormente la sua maturità artistica. Da sei anni ricopre stabilmente il ruolo di secondo clarinetto dell'Ente Sinfonico Romano, portando in orchestra una sensibilità musicale solida, curiosa e in continua evoluzione. Accanto all'attività classica, infatti, coltiva un interesse vivo per il jazz, l'improvvisazione e le contaminazioni contemporanee: esplora nuove possibilità timbriche del clarinetto, lo avvicina alla musica hip-hop e alla canzone d'autore, e collabora con numerosi cantautori emergenti italiani, contribuendo a progetti trasversali e sperimentali. Negli ultimi anni ha iniziato una collaborazione artistica con il M° Nicola Piovani, un incontro che arricchisce ulteriormente il suo percorso e testimonia la versatilità di un musicista capace di muoversi con naturalezza tra mondi sonori diversi.



Cofinanziato per
la Unione Europea

